

## VALCAMONICA

## Breno

## Giocare a scacchi: al via il nuovo corso

Impariamo a giocare a scacchi è il titolo del nuovo corso organizzato dal Comune con l'associazione Torre e cavallo di Sarezio. Le cinque lezioni inizieranno

dal 4 aprile e termineranno il 2 maggio, sempre il mercoledì dalle 17 alle 18.30 o dalle 20 alle 21.30 nella sede dell'ostello. Iscrizioni via mail a helaman.deangelis@gmail.com, costo dieci euro. Il corso è aperto a tutti con un istruttore della federazione scacchistica italiana.

## Ponte di Legno

## Sfida su Instagram fra le foto in pista

C'è tempo fino all'1 maggio per partecipare al concorso Instagram: basta caricare uno scatto di Adamello Ski con l'hashtag #justclick. Skipass per i più belli.



**Berzo Demo, escursione.** La casa del parco di Veza organizza per lunedì una gita sopra l'abitato di Berzo: ritrovo all'Oppol bar alle 10, iscrizioni 0364.76165.



**Braone, pulizie.** Le giornate per la pulizia e la piccola manutenzione delle strade sono in programma domenica 8, 15, 22 e 29 aprile con ritrovo alle 7.30 al campo sportivo.



**Ponte di Legno, sci.** La primavera avanza ma in alta Valle si continua a sciare: il ghiacciaio Presena resterà aperto fino al 23 maggio con tutte le piste disponibili.

# Non c'è il dietro-front: Tari di Montecampione nelle casse comunali

## La località turistica dovrà cambiare il piano gestione della tassa rifiuti. Il futuro del Consorzio ora a rischio

## Artogne

Sergio Gabossi

■ Nessun ripensamento, niente dietro-front, fallita ogni mediazione. Il Comune di Artogne si prende la Tari di Montecampione: il nuovo piano di gestione della tariffa di raccolta e smaltimento dei rifiuti è stata approvata e, dopo quarant'anni, la località turistica finisce nell'orbita del pianeta-tributi del Comune di Artogne. Un provvedimento che mette in moto il meccanismo che, salvo modifiche dello statuto, porterà allo scioglimento del Consorzio di Montecampione che dal 1978 gestisce tutti i servizi dell'altopiano.

**Tensione.** Ieri sera, in un municipio gremito e teso, la Giunta Bonicelli ha messo in pratica quanto annunciato. «È la legge che ce lo impone», ha precisato Gualtiero Cotti

Cometti, assessore al Bilancio. «Abbiamo individuato due ambiti territoriali, uno di Artogne e l'altro di Montecampione, con piani di costi diversi: e le nuove tariffe entreranno in vigore dal 2018». Per spiegare meglio i contenuti tecnici della riforma, gli amministratori si sono avvalsi della presenza di Cristina Carpenedo, funzionario del Comune di Jesolo che ha al suo attivo diverse pubblicazioni sul tema della raccolta dei rifiuti.

**Piano finanziario.** Il piano finanziario della Tari si attesterà a 607.162 euro, di cui 463.566 euro che graveranno su Artogne e 144.046 euro da spalmare su 2.500 famiglie e sugli operatori commerciali di Montecampione. Numeri alla mano, se per i residenti di Artogne sono in arrivo rincari che variano dal dieci al 25%, per i montecampionesi l'esborso sarà pressoché identico a quello degli anni scorsi. Le famiglie, anziché pagare il Consorzio che poi li riversava a Valle Camonica

comerciali di Montecampione. Numeri alla mano, se per i residenti di Artogne sono in arrivo rincari che variano dal dieci al 25%, per i montecampionesi l'esborso sarà pressoché identico a quello degli anni scorsi. Le famiglie, anziché pagare il Consorzio che poi li riversava a Valle Camonica



Il Consiglio. Maggioranza ed opposizione nella riunione di ieri sera



Pubblico. Molti al consiglio sul piano di gestione della tariffa dei rifiuti

Servizi, pagheranno direttamente alla multiutility.

**Nuovi compiti.** «Fino ad oggi tutti i servizi sono stati garantiti dal Consorzio», ha sottolineato Attilio Ghirardelli dai banchi della minoranza. «Lo statuto del Consorzio prevede che se viene meno anche uno solo di questi compiti, scatta lo scioglimento. Il Comune di Artogne, da domani, dovrà occuparsi anche del

servizio acquedotto, dello spazzamento strade, dello sgombero della neve, della manutenzione del verde e di molti altri compiti. Il rischio è che non si riesca a garantire tutto». La maggioranza non ha replicato, confermando la linea del silenzio adottata nelle ultime settimane. Ora gli occhi tornano a quota 1.200: per domani alle 16 è stata indetta una nuova riunione del consorzio. //

## Polemiche a pioggia sulle nuove barriere lungo la statale 42

## Darfo

Un palo ha forato un tunnel della pista ciclopeditale. Lettera ad Anas dell'on. Donina



Il palo. L'«invasione» nel tunnel

■ Problemi sulla strada, problemi sotto la strada. Le nuove barriere «salvamotociclisti» installate lungo la statale 42, finite sotto il fuoco incrociato di automobilisti e politici, non hanno «invaso» soltanto la banchina della superstrada: durante i lavori, infatti, uno dei pali su cui poggiano le lamie ha forato il soffitto di un tunnel che dalla pista ciclopeditale porta alla frazione Plemo. Poche ore dopo, i tecnici hanno provveduto a tagliare la sporgenza ripristinando la sicurezza.

Ma di scarsa sicurezza sono tornati a parlare anche gli amministratori e i politici valleggiani che hanno scritto ad Anas. L'onorevole Giuseppe Donina chiede «un nuovo intervento per un corretto posizionamento dei guard-rail che non com-

porti un restringimento della carreggiata con conseguenti disagi e pericolosità», auspicando che «gli interventi futuri vengano preventivamente concordati con gli Enti comprensoriali». E proprio il presidente della Comunità montana, Oliviero Valzelli, ha ribadito la pericolosità dell'opera aggiungendo che «i manufatti hanno anche un forte impatto paesaggistico» e sottolineando che sarebbe più utile «un rapido intervento di asfaltatura lungo la ss42». //

## Nasce Pro Nadro, l'obiettivo è fare promozione... in loco

## Ceto

■ Una nuova Pro loco si aggiunge alla già lunga lista di associazioni che operano per la promozione del territorio camuno. L'ultima nata è la Pro Nadro, iscritta da febbraio nell'albo regionale della Lombardia.

Si tratta della prima aggregazione del genere attiva a Ceto: un riconoscimento eccezionale, dovuto al fatto che Nadro è

una frazione del capoluogo fortemente caratterizzata e distinta dal capoluogo. «Si tratta di un riconoscimento tutt'altro che scontato per la nostra associazione - dichiara il presidente Luca Giarelli - che da anni opera per la valorizzazione del di Nadro: per noi è una nuova opportunità per operare più in sinergia con gli enti vicini in un'ottica di crescita». Un'ulteriore iniezione di fiducia, dopo che la rievocazione storica «Nadro 1617» ha ottenuto il premio Itative 2017. //

## Perde il portafoglio, lo trovano le Fanchini

## Montecampione

■ Campionesse sulle piste ed eroine nella vita reale. Parliamo della sorelle sciatrici Nadia ed Elena Fanchini che, qualche giorno fa, proprio mentre si trovavano sulla pista Val Mazione a Montecampione, si sono imbatte in un portafoglio abbandonato sulla neve.

Senza esitare un attimo si sono rivolte ad una pattuglia del Soccorso Alpino della Polizia di Stato, cui hanno consegnato

l'oggetto smarrito in quota da un ignaro sciatore.

Sono state quindi avviate le procedure per la ricerca del proprietario e, a tal proposito, alcune pattuglie della Polizia di Stato hanno perlustrato in lungo e largo le diverse piste del comprensorio. Alla fine un agente, utilizzando i canali sociali, è riuscito ad individuare il legittimo proprietario e a riconsegnare il portafoglio smarrito già poche ore dopo l'accaduto.

Grandissima la felicità del diciassettenne, residente nella provincia di Bergamo, quando



La consegna. Elena Fanchini affida il portafoglio nelle mani della Polizia

appena due ore dopo lo smarrimento ha potuto constatare che il portafoglio non era stato rubato, ma ch'ed essere caudat era stato ritrovato con al suo interno, oltre ai documenti e varie carte, anche tut-

to il denaro. Il ragazzo ha quindi ringraziato con calore le campionesse bresciane, mostrando anche profonda gratitudine agli agenti della Polizia per averlo tempestivamente rintracciato. //

esposizione 5.000 mq.

**MOBILI SPADACINI NIARDO (Bs)**

www.spadacini mobili.it

DOMENICA POM. APERTO